

Biocarburanti in volo: il progetto della Boeing

La ricerca sui biocarburanti sostenibili sarà portata avanti anche dal settore aeronautico civile. Le principali compagnie aeree del globo finanzieranno un progetto per accelerare lo sviluppo e la commercializzazione dei biocarburanti. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo Boeing insieme ad Air France, Air New Zealand, All Nippon Airways, Cargolux, Gulf Air, Japan Airlines, KLM, SAS e Virgin Atlantic Airways. Al tavolo del progetto parteciperà anche l'associazione ambientalista WWF. Uno dei principali punti da superare sarà il rispetto della biodiversità e la riduzione dell'impatto della filiera biofuel sul settore agroalimentare. Questi ultimi due punti saranno garantiti dalla presenza del WWF. Dal punto di vista delle compagnie aeree si cerca invece un carburante alternativo al cherosene, in grado di garantire le medesime performance ma con un impatto inferiore sulle emissioni di gas serra. A spingere le compagnie aeree verso questa decisione gioca un gran ruolo il recente incremento dei prezzi dei carburanti di origine fossile e l'esigenza di diversificare l'approvvigionamento di combustibili, ricorrendo anche al settore dei biocarburanti. Nel corso del 2008 la compagnia aerea Virgin aveva realizzato un primo volo sperimentale con soli piloti a bordo utilizzando come propellente una quota di biocarburanti. La stessa compagnia aerea è oggi parte attiva del gruppo di lavoro avviato dalla Boeing.

(fonte: <http://www.biocarburanti.org/biocarburanti-in-volo-il-progetto-della-boeing.htm>; 26 / 09 / 2008)